



COMUNE DI GELA
PROVINCIA DI CALTANISSETTA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 106 DEL 30/08/2017

OGGETTO: "Approvazione regolamento relativo alla definizione agevolata delle controversie tributarie, ai sensi dell' art. 11 del decreto legge n° 50/2017 convertito con legge n° 96/2017". IMES

L'anno duemiladiciassette, il giorno trenta del mese di agosto, alle ore venti e venticinque e seguenti, in Gela e nella residenza Municipale e nella solita aula delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta "ordinaria".

Risultano presenti:

	CONSIGLIERI	P.	A.		CONSIGLIERI	P.	A.
1	Ascia Alessandra Elisa		Si	16	Scerra Salvatore	Si	
2	Ventura Giuseppe	Si		17	Giudice Vinc. Eman	Si	
3	Cirignotta Vincenzo	Si		18	Cascino Vincenzo	Si	
4	Casano Carmelo	Si		19	Farruggia Virginia	Si	
5	Gallo Salvatore		Si	20	Pingo Maria	Si	
6	Di Dio Luigi Giuseppe	Si		21	Bonura Sara Fabiola Zel.		Si
7	Orlando Carmelo	Si		22	Guastella Giuseppe		Si
8	Biundo Antonino	Si		23	Farruggia Salvatore	Si	
9	Morselli Romina Adriana	Si		24	Comandatore Dom. A.M.	Si	
10	Torrenti Antonio	Si		25	Napolitano Crocifisso	Si	
11	Bennici Sandra		Si	26	Malluzzo Cristian	Si	
12	Caruso Francesca	Si		27	Di Modica Ang. Maria	Si	
13	Sammito Salvatore	Si		28	Morgana Simone	Si	
14	Siragusa Guido	Si		29	Panebianco Giovanni		Si
15	Cavallo Sara Silvana	Si		30	Amato Angelo Emanuele		Si
PRESENTI N° 23				ASSENTI N° 7			

La seduta è pubblica.

Risultano presenti, per l'amministrazione, gli assessori Siciliano e Salinitro.

Per quanto concerne il dibattito si fa riferimento al verbale di trascrizione n. 48 della seduta consiliare del 30 agosto 2017.

In assenza della Presidente A. Ascia, ne assume le funzioni il V. Presidente Consigliere Maria Pingo la quale, con l'assistenza del Segretario Generale dott. A. Grisanti, constatata la sussistenza del numero legale dichiara aperta la seduta ed introduce la proposta di cui all'oggetto che, sotto la lettera "A", si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Sull'argomento interviene il consigliere Di Modica che espone il regolamento ai consiglieri presenti soffermandosi anche sugli emendamenti, proposte della III Commissione Consiliare

Permanente Bilancio e Programmazione Economica, sugli articoli 5 e 6, che sotto la lettera "B" si allegano al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Emendamenti qui di seguito specificati:

art. 5: "**Perfezionamento della definizione**" modificare il punto 1 nel contenuto delle lettere, così come segue:

- a) il 40 % dell'importo dovuto deve essere versato entro il 30 settembre 2017;
- b) il 20 % dell'importo dovuto deve essere versato entro il 16 novembre 2017;
- c) il 20% dell'importo dovuto deve essere versato entro il 16 dicembre 2017;
- d) il 20% per cento dell'importo dovuto deve essere versato entro il 30 giugno 2018.

art. 6: "**Diniego della definizione**" sostituire il punto 1 così come segue:

1. Il comune notifica l'eventuale rigetto entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda di definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti e comunque non oltre il 31 luglio 2018, motivando l'eventuale provvedimento di rigetto dell'istanza di adesione.

Il diniego è impugnabile entro 60 giorni dinanzi all'organo giurisdizionale presso il quale pende la lite.

Entra in aula il consigliere Casano.

Successivamente, il Presidente Maria Pingo, dopo aver dato lettura dei pareri tecnici sugli emendamenti, non essendoci consiglieri comunali iscritti a parlare, dispone la votazione degli emendamenti presentati dalla III Commissione Consiliare Permanente Bilancio e Programmazione Economica.

Entra in aula la Presidente Ascia e ne assume le funzioni.

La votazione espletata per appello nominale, sortisce il seguente esito accertato e proclamato:

consiglieri comunali presenti 25, assenti 5 (Gallo, Bennici, Pingo, Guastella e Panebianco), favorevoli 25, indi, all'unanimità

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di approvare gli emendamenti presentati dalla III Commissione Consiliare Permanente Bilancio e Programmazione Economica così come segue:

art. 5: "Perfezionamento della definizione" modificare il punto 1 nel contenuto delle lettere, così come segue:

- a) il 40 % dell'importo dovuto deve essere versato entro il 30 settembre 2017;
- b) il 20 % dell'importo dovuto deve essere versato entro il 16 novembre 2017;
- c) il 20% dell'importo dovuto deve essere versato entro il 16 dicembre 2017;
- d) il 20 % dell'importo dovuto deve essere versato entro il 30 giugno 2018.

art. 6: "Diniego della definizione" sostituire il punto 1 così come segue:

1. Il comune notifica l'eventuale rigetto entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda di definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti e comunque non oltre il 31 luglio 2018, motivando l'eventuale provvedimento di rigetto dell'istanza di adesione.

Il diniego è impugnabile entro 60 giorni dinanzi all'organo giurisdizionale presso il quale pende la lite.

Successivamente, dopo l'intervento della Presidente A. Ascia, che dà lettura dei pareri tecnici e parere del collegio dei revisori sulla proposta in trattazione e dopo l'intervento del consigliere Sammito, che esprime, depositandolo, il parere favorevole reso della III commissione consiliare Bilancio e Programmazione Economica "Allegato C", non essendoci altri interventi, dispone la votazione del regolamento così come modificato dagli emendati approvati.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 11 – "Definizione agevolata delle controversie tributarie" del decreto legge n. 50 del 2017, convertito con modificazioni dalla L. 21/06/2017 n. 96 (in S.O. n. 31 relativo all G.U. n. 144 del 23/06/2017), prevede la possibilità per i Comuni di disporre entro il 31 agosto 2017 la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti;
- le controversie definibili sono quelle non definite con sentenza passata in giudicato, pendenti in qualsiasi grado di giudizio, ivi compresa la Corte di Cassazione;
- l'adesione alla definizione agevolata comporta l'esclusione delle sanzioni e degli interessi di mora applicati sia in caso di riscossione coattiva tramite ruolo che in caso di riscossione tramite ingiunzione di pagamento;
- aderendo alla definizione agevolata il contribuente è tenuto a pagare l'imposta, gli interessi, le spese di notifica inclusi nell'atto impugnato, oltre agli interessi del 4 per cento, da calcolarsi fino al sessantesimo giorno successivo alla notifica dell'atto;

Considerato che:

- fino alla data di approvazione della presente delibera, agli atti del Servizio Contenzioso del Settore Tributario, risultano pendenti i seguenti ricorsi:
 - o Commissione Tributaria Provinciale: n. 91 ricorsi, numerati dall'anno di imposta 2014 ad oggi, per un importo complessivo d'imposta accertata pari ad 12.860.099,58 euro;
 - o Commissione Tributaria Regionale: n. 8 appelli per un importo complessivo d'imposta accertata pari ad 12.251,00 euro;
 - o Corte di Cassazione: n. 6 ricorsi proposti da ENI Mediterranea S.p.a ed ENI S.p.a. avverso le sentenze emesse dalla Commissione Tributaria Regionale di Palermo nr. 2391, 2392, 2393, 2394, 2395 e 2396 in data 12.01.2015 (di rigetto dell'appello del Comune di Gela) per un importo complessivo d'imposta I.C.I. (dal 2003 al 2008) accertata per una somma di 3.555.858,58 euro, ed avverso i quali con Deliberazione di G.M. n. 1 del 04/01/2016, in rappresentanza e difesa dell'Ente, è stato conferito mandato legale all'avv. Ferdinando D'Amario del foro de L'Aquila;
 - o non pendono ricorsi che abbiano ad oggetto esclusivamente gli interessi di mora o sanzioni non collegate al tributo.

Considerato inoltre che:

- è opportuno disciplinare le procedure di dettaglio in un apposito regolamento, anche al fine di rendere più chiaro il procedimento ed agevolare l'adesione da parte di tutti i debitori;
- la definizione agevolata rappresenta un'opportunità sia per il Comune, in quanto consente di ridurre il contenzioso in essere, sia per il debitore, considerata la possibilità di ottenere anche una riduzione significativa del debito grazie all'esclusione delle sanzioni e degli interessi maturati dal sessantesimo giorno successivo alla notifica dell'atto di accertamento, oltre che delle spese di lite liquidate nelle sentenze non definitive.

Visto l'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 che disciplina la potestà regolamentare in generale.

Ritenuto di approvare l'allegato regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti;
con votazione espletata per appello nominale che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato:
consiglieri comunali presenti 24, assenti 6 (Gallo, Bennici, Siragusa, Pingo, Guastella e Panebianco),
favorevoli 24, all'unanimità

D E L I B E R A

1. Di approvare il “Regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti, ai sensi dell’art. 11 del D.L. n. 50/2017 convertito dalla Legge n. 96/2017” come modificato dagli emendamenti proposti dalla III commissione consiliare permanente Bilancio e Programmazione Economica, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che la presente proposta di deliberazione, al momento della sua adozione da parte del Consiglio Comunale, sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell’art. 13, comma 15, del Dl n. 201 del 2011 e dell’art. 52, comma 2, del D.lgs. n.446 del 1997.

Successivamente la Presidente dispone la votazione dell’immediata esecutività dell’atto che, espletata per alzata di mano, viene approvata all’unanimità dei 24 consiglieri comunali presenti.

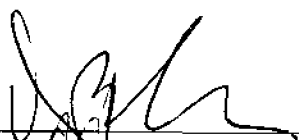
Chiesta ed ottenuta la parola, interviene il consigliere Casano il quale chiede il prelievo del punto 5 dell’ordine del giorno “**Approvazione schema di Rendiconto di gestione relativo all’esercizio finanziario anno 2016 e della relazione al Rendiconto di gestione (art. 11, co.6. DLgs. 118/2011)**”.
Dopo l’intervento dell’assessore Siciliano la Presidente, non essendoci altri interventi, dispone la votazione del prelievo del punto 5 chiesto dal Consigliere Casano.

La votazione espletata per appello nominale, sortisce il seguente esito accertato e proclamato:
consiglieri comunali presenti 18, assenti 12 (Ventura, Cirignotta, Gallo, Biundo, Morselli, Bennici, Siragusa, Scerra, Pingo, Guastella, Panebianco e Amato), votanti 18, astenuti 2 (Ascia e Orlando),
contrari 4 (Giudice, Farruggia Virginia, Bonura e Morgana), favorevoli 12.
Indi, a maggioranza

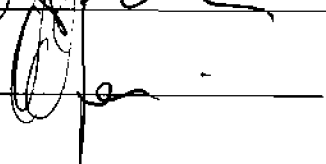
IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di prelevare il punto 5 dell’ordine del giorno: “**Approvazione schema di Rendiconto di gestione relativo all’esercizio finanziario anno 2016 e della relazione al Rendiconto di gestione (art. 11, co.6. DLgs. 118/2011)**”.

L'istruttore:



Il Responsabile



Letto, approvato e sottoscritto

Il Consigliere Anziano

C. Casano

Il Presidente

A. Azzia

Il Segretario Generale

A. Grisanti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N. _____ DEL _____

Si certifica, su conforme dichiarazione del Responsabile, che la presente deliberazione è rimasta pubblicata all'Albo Pretorio on line dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi e che contro di essa non è pervenuto alcun reclamo e/o opposizione.

Gela, _____

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 della L. R. 44/91.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva lo stesso giorno dell'adozione in quanto dichiarata immediatamente esecutiva.

Gela, **13 0 AGO 2017**

Il Segretario Generale

